Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Bologna, 15 settembre 2006

Prot. 14618 del 15/9/2006

DELIBERAZIONE n. 13/II/2006 del 15 settembre 2006
(estratto dal verbale del 15/9/2006)

Oggetto: Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2007.

Presenti

Marvasi Pier Vittorio	Presidente
Morra Gianfranco	Vicepresidente
Fortini Antonio	Componente
Galeotti Gianni	Componente
Siconolfi Paolo	Componente
Taglini Andrea	Componente

Assenti giustificati:

Bertolini Vincenzo	Componente
Buttazzo Claudio Vito	Componente
Cristoni Paolo	Componente

Oggetto: Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2007.

IL CORECOM DELL' EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 15, c.1 della Legge Regionale 30 gennaio 2001, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 27, che stabilisce che il CORECOM presenti entro il 15 settembre all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa il programma di attività per l'anno successivo;

Dato atto che:

- a seguito della convenzione siglata il 5 febbraio 2004 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente del CORECOM si è dato corso all'esercizio delle funzioni delegate, dando avvio così ad un primo e graduale processo di decentramento a livello regionale delle funzioni di garanzia nel sistema delle comunicazioni;

- l'esercizio delle deleghe ha richiesto un forte impegno in particolare per quanto riguarda l'attività di conciliazione e la tutela dei minori e che è preventivabile un ulteriore trasferimento di competenze ai CORECOM da parte dell'AGCOM;

Atteso che nel corso del 2007 si intende sviluppare ulteriormente e portare a pieno regime l'attività dell'impianto di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, che è stato oggetto di interesse da parte degli altri Corecom e della stessa Autorità nazionale, per l'espletamento delle funzioni proprie, nonché per le attività e le iniziative a supporto di altri organi istituzionali;

Dato atto che anche nel 2007 il Comitato sarà impegnato nelle attività istruttorie e di gestione amministrativa correlate agli adempimenti richiesti nell'assolvimento dei compiti svolti per conto del Ministero delle Comunicazioni e dell'AGCOM;

Visto il documento programmatico che contiene la presentazione delle fasi salienti dei prossimi impegni del Comitato e il piano delle attività anno 2007 completo delle relative previsioni di spesa, suddivisa in tre settori: funzioni proprie, funzioni delegate e attività ordinarie richieste dal Ministero delle Comunicazioni e dalla Autorità;

Dato atto della legittimità e regolarità tecnica del presente atto espressa dal Responsabile del Servizio CORECOM Fernanda Paganelli;

A maggioranza, con l'astensione dei componenti Antonio Fortini e Paolo Siconolfi;

DELIBERA

1) di approvare il "Programma di attività del CORECOM dell'Emilia-Romagna per l'anno 2007", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di presentare tale programma di attività all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'art. 15, c.1, L.R. 30 gennaio 2001, n. 1 - così come modificata dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 27, nonché ai fini di cui al comma 4 del medesimo articolo 15;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet dell'Assemblea legislativa.

Bologna, 15 settembre 2006

Il Segretario	Il Presidente
F.to Fernanda Paganelli	F.to Pier Vittorio Marvasi

Allegato alla Delibera n. 13/II/2006 del 15/9/2006

Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna

Programma di attività per l'anno 2007 e corrispondente previsione finanziaria

PREMESSA

"L'Autorità procederà, nel breve periodo, all'attribuzione ai Corecom della delega del monitoraggio sulla programmazione radiotelevisiva in ambito locale al fine anche di vigilare sul rispetto della normativa in materia di tutela dei minori e, in linea generale, di monitorare la qualità della programmazione televisiva in relazione alle trasmissioni mandate in onda in ambito locale. Tra le attività che verranno delegate ai Corecom risultano particolarmente significative e importanti quelle relative alla gestione a livello locale del Registro degli operatori di comunicazione (R.O.C.) e all'attività di vigilanza sulla pubblicità istituzionale degli enti pubblici, competenza quest'ultima prevista già dalla legge n. 112/2004 e dal Testo unico della radiotelevisione".

Nella fase conclusiva del suo mandato quinquennale il CORECOM dell'Emilia-Romagna non mancherà di tenere in piena considerazione, anche agli effetti della definizione dei suoi impegni operativi, questa chiara espressione di volontà contenuta nella relazione presentata nel luglio scorso al Parlamento dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La ricerca di migliori assetti organizzativi per l'assolvimento delle funzioni proprie, da organo regionale, e di quelle delegate dall'Autorità impegnerà dunque il CORECOM emiliano-romagnolo anche nel 2007 in un prevedibile processo di rafforzamento, all'interno del quale assumerà peraltro un marcato rilievo la continuazione di indirizzi operativi che lo hanno già positivamente connotato.

Il richiamo a materie e temi già frequentati e suscettibili di proficui sviluppi riguarda in primo luogo l'emittenza radiotelevisiva, sotto un duplice aspetto: la possibile crescita del servizio pubblico nella sua articolazione regionale e la copertura del territorio emiliano-romagnolo da parte delle singole frequenze tv.

Alla copertura di Rai Tre Emilia-Romagna il CORECOM dedicò nel 2003 uno studio che ne mise a fuoco le gravi insufficienze e prospettò un'ampia gamma di possibili interventi gradualmente correttivi. Quello studio è al centro delle attenzioni di un tavolo tecnico costituito da Rai e Conferenza dei Presidenti delle Regioni che ha individuato nel disservizio emiliano-romagnolo, relativamente alla diffusione delle frequenze, un problema di rilevanza primaria sul piano nazionale.

Alla messa a fuoco del disservizio e dei possibili rimedi, nonché alla loro eventuale gestione, il CORECOM continuerà a dare ogni possibile contributo.

Ad una maggiore conoscenza del disordine delle frequenze concorrerà uno studio sulla copertura del territorio regionale da parte delle emittenti private a diffusione nazionale. Dalle risultanze di quest'ultimo studio raffrontate con la condizione dell'emittenza pubblica regionale si potranno ricavare utili indicazioni per interventi correttivi.

Nel programma 2007 figura un'altra qualificante iniziativa che si collega all'attività CORECOM di più recente realizzazione: la definizione di linee guida per la realizzazione di impianti di radiocomunicazione sonora e televisiva "compatibili". Se sussisteranno le condizioni politico-amministrative per dare attuazione in tutto o in parte alla proposta squisitamente tecnica del Comitato, la comunità regionale ne ricaverà un sicuro beneficio.

La ricerca di rapporti collaborativi con la generalità degli organi regionali e con gli enti locali del territorio regionale continuerà a rappresentare puntuale impegno del Comitato, nel più severo rispetto della propria autonomia.

SPESE

A) *SPESE FUNZIONI PROPRIE*	**Tot. Euro 380.000,00**

A1) ATTIVITÀ DI INDAGINE/MONITORAGGIO	**Tot. Euro 135.000,00 =**

1. Attivazione di monitoraggi su tematiche specifiche a supporto delle attività proprie del CORECOM e di altri organi istituzionali o su richiesta dell'Autorità per quanto attiene sia l'esercizio delle funzioni proprie che quelle delegate (Comunicazione Istituzionale, Sondaggi, Campagne di sensibilizzazione, applicazione della normativa in materia di benefici economici).

2. Attività di monitoraggio delle trasmissioni con promozione di servizi telefonici (cartomanzia, lotto, linee erotiche), al fine di evitare raggiri e tutelare la libertà e l'autonomia dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione del codice sulle televendite.

3. Monitoraggio sulla pubblicità diffusa dalle emittenti televisive locali finalizzato a verificare il rispetto delle disposizioni sull'affollamento pubblicitario previste dalla normativa vigente.

4. Istituzione di un premio qualità per "La TV più vicina ai bambini" riservato alle emittenti televisive locali. Si prevede l'attivazione di un concorso riservato alle emittenti televisive locali del territorio regionale finalizzato a promuovere una programmazione televisiva di qualità per i più giovani. Il progetto potrà essere sviluppato in collaborazione con istituzioni di ambito regionale o nazionale con specifiche competenze nei campi della comunicazione e dell'educazione (Dipartimenti universitari di Scienze dell'Educazione, di Discipline della Comunicazione, Centro Studi A. Manzi, Autorità, ecc.).

5. La registrazione dei materiali sarà effettuata direttamente dal CORECOM. L'attività di monitoraggio ed analisi, in assenza di adeguate risorse professionali interne, richiederà il mantenimento della collaborazione attualmente in essere.
   Si prevede una adeguata formazione rivolta anche ai componenti CORECOM.

6. Manutenzione e assistenza dell'impianto di monitoraggio centrale e periferico.

A2) RICERCA/CONVENZIONI	**Tot. Euro 40.000,00=**

1. Prosecuzione dell'indagine "Immigrati da Informare"
L'indagine, nata con l'obiettivo di descrivere l'attività di informazione e comunicazione istituzionale rivolta alla popolazione immigrata, prevede ora il coinvolgimento dei consolati al fine di garantire una ulteriore integrazione sociale e culturale degli stranieri in Emilia-Romagna.

2. Completamento dell'indagine "Consumatori di Pubblicità"
E' previsto l'approfondimento della ricerca "Consumatori di Pubblicità" sugli aspetti della pianificazione territoriale della comunicazione pubblicitaria e valorizzazione dei media locali.

A3) CONVEGNI E SEMINARI	**Tot. Euro 40.000,00=**

1. Convegno sulle emittenti radiofoniche locali
Il Convegno, articolato su due sessioni nella stessa giornata e aperto a tutte le associazioni delle emittenti, intende fare il punto sulla situazione attuale dell'emittenza radiofonica locale e sulle sue prospettive di sviluppo dentro il pluralismo della nostra società. Dato che si tratta di una materia importante e complessa, che impone un discorso interdisciplinare per la sua rilevanza tecnologica, economica, sociale e politica, si cercherà di ottenere il patrocinio della Regione e dell'AGCOM.

2. Presentazione delle indagini sulla copertura del territorio emiliano-romagnolo da parte dell'emittenza nazionale pubblica e privata
Fra i primi impegni del CORECOM vi fu quello di analizzare la copertura del territorio emiliano-romagnolo da parte del segnale di RAI 3 Emilia-Romagna. Tale indagine, completata e diffusa, è stata apprezzata e utilizzata, sia dagli organi regionali che dalla dirigenza regionale e nazionale della RAI-TV, in quanto parte notevole della superficie della nostra regione lamentava la mancata percezione del segnale. Ad essa il CORECOM ha fatto seguire, nel 2006, una indagine sulla copertura del territorio emiliano-romagnolo da parte

dell'emittenza nazionale privata televisiva. Si propone, a completamento delle indagini, un seminario di studio in cui comparare i risultati delle rilevazioni.

3.Workshop sul DM 292/04
Spetta al CORECOM di attuare il DM 292/2004 sui benefici alle emittenti televisive locali. Si propone un workshop sugli aspetti normativi ed applicativi del DM 292 con l'obiettivo di attuare un confronto con il Ministero delle Comunicazioni nell'ottica di focalizzare strumenti e procedure mirate.

A4) ATTIVITA' EDITORIALI E PUBBLICAZIONI	**Tot. Euro 30.000,00=**

1. Attività editoriali del CORECOM stampate e on-line

2. Pubblicazioni:
   - Atti, ricerche, monitoraggi
   - Pubblicazioni tematiche/settoriali nelle materie proprie e delegate

3. Aggiornamento sito Web CORECOM

A5) CATASTO	**Tot. Euro 80.000,00=**

1. Manutenzione delle schede tecniche per la verifica della compatibilità dei dati tecnici/normativi con gli attuali standard delle reti di trasmissioni in tecnica digitale e con relativo aggiornamento database.

2. Acquisizione, caricamento e verifica dei dati tecnici sugli impianti di telefonia fissa e mobile e sugli impianti DTT con la collaborazione di una figura esterna (borsa di studio o Co.Co.Co.) dotata di idonea professionalità tecnica e informatica, per il 2007.

3. Modello di valutazione degli impianti trasmittenti per radio e telediffusione "compatibili", a completamento dello studio elaborato in tema di "Linee Guida" per la realizzazione di impianti compatibili di radiocomunicazione sonora e televisiva esistenti e/o da attivare, rappresenta un punto di riferimento per approfondimenti tecnici tesi ad un modello sintetico di valutazione degli impianti. I punti fondamentali oggetto dello studio potrebbero essere: minimizzazione dell'impatto ambientale e

paesaggistico: ottimizzazione dell'efficienza radioelettrica; continuità del servizio; minimizzazione dell'inquinamento elettromagnetico; sicurezza degli operatori; standardizzazione delle tipologie di impianto. Il progetto sarà oggetto e confronto con i soggetti istituzionali regionali interessati e con le Autorità nazionali competenti.

A6) SPESE DI RAPPRESENTANZA Presidente e Vice Presidente CORECOM	**Tot. Euro 5.000,00=**

A7) BANCHE DATI	**Tot. Euro 10.000,00 =**

1. Manutenzione della banca-dati sull'editoria, con l'acquisizione di informazioni anche attraverso l'Ordine dei Giornalisti, dei dati sulle pubblicazioni nate nel 2005/2006 con presentazioni tematiche.
2. Implementazione e manutenzione database del sistema radiotelevisivo locale.
3. Adeguamento software.

A8) DOCUMENTAZIONE/FORMAZIONE	**Tot. Euro 10.000,00=**

1. Acquisto pubblicazioni e documentazione specialistiche
2. Partecipazione a seminari
3. Formazione del personale

A9) OSSERVATORIO REGIONALE INTERNET E MINORI	**Tot. Euro 15.000,00=**

La proposta progettuale mira a costituire un tavolo formato da più soggetti istituzionali, anche in cooperazione con studenti, insegnanti, uno strumento in grado di produrre una efficace campagna informativa-educativa sull'uso di Internet, che ne sveli i rischi, i pericoli ma soprattutto ne evidenzi le potenzialità didattiche e di sviluppo delle potenzialità comunicative e relazionali del minore.

A10) ACCESSO ALLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE REGIONALI	**Tot. Euro 5.000,00=**

Nel 2006 è entrato in vigore il Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali RAI in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 14 aprile 1975, n. 103 e dal "Regolamento per l'accesso al Servizio radiotelevisivo pubblico" emanato dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.
La gestione di tale materia richiederà al CORECOM le attività istruttorie e di valutazione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti e l'organizzazione di iniziative per la divulgazione di uno strumento che intende rendere sempre più ravvicinati i rapporti con la società civile per consentire anche ai soggetti con minori opportunità l'accesso ad un importante canale di comunicazione.

A11) SPESE FUNZIONAMENTO COMITATO/SERVIZIO	**Tot. Euro 10.000,00=**

Acquisizione hardware, software, strumentazioni varie, cancelleria ecc.

B) ATTIVITA' ORDINARIE Ministero delle Comunicazioni	

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e D.M. 21 settembre 1999 n. 378
Per l'applicazione della legge il Ministero delle Comunicazioni annualmente emana un bando per l'attribuzione di contributi alle emittenti televisive locali (DM 292/04). Ai Corecom compete l'attività istruttoria, la verifica dei requisiti e l'approvazione della graduatoria degli aventi diritto.
Nel 2006 il finanziamento stanziato per le emittenti televisive dell'Emilia-Romagna è stato di Euro 5.523.811,47.

C) SPESE FUNZIONI DELEGATE	Tot. Euro 82.465,64

1) Nel corso del 2006 è stata confermata la tendenza all' incremento dell'attività conciliativa: fra l'1/1/2006 e il 31/8/2006 sono pervenute circa 800 istanze che hanno visto impegnata la struttura in una continua e gravosa attività non solo di udienze conciliative ma anche di lavoro preparatorio, con circa il 65% di esiti positivi. In conseguenza alla delibera n.137/06/CONS con la quale è stata attribuita ai CORECOM la competenza ad adottare i provvedimenti temporanei, è notevolmente aumentata l'attività del Servizio; infatti nell'arco di tre mesi di attività sono già state istruite un centinaio di richieste. E' necessario mantenere in essere l'attuale Co.Co.Co. e prevedere un potenziamento per garantire l'esercizio delle funzioni delegate anche nell'ottica della modifica della delibera n. 182/CONS/02. E' ipotizzabile, inoltre, l'esigenza di attivare consulenze tecniche specifiche e l'acquisizione di documentazione specialistica. E' prevista, per le funzioni delegate, adeguata formazione del personale.

2) Partecipazione, in collaborazione con la Giunta regionale, all'organizzazione di una giornata di studio nell'ambito del progetto europeo *"A.D.R. - Promoting a wider culture on Alternative Dispute Resolution".* Il progetto ha come principale obiettivo lo sviluppo delle procedure di conciliazione nei diversi Paesi europei, come forma di risoluzione alternativa delle controversie in materia civile e commerciale.

3) Prosecuzione attività di monitoraggio in tema TV e minori sull'intera rete dell'emittenza televisiva locale regionale per la verifica dell'applicazione del

Codice di Autoregolamentazione, con la prosecuzione della collaborazione in essere (Co.Co.Co).

4) Diffusione nelle scuole secondarie del “Codice di autoregolamentazione tv e minori” a completamento della campagna di sensibilizzazione in corso.

TOTALE SPESE (A+B+C) (FUNZIONI PROPRIE/ FUNZIONI DELEGATE/ TRASFERIMENTI VINCOLATI)	**Tot. Euro 462.465,64**

ENTRATE

ENTRATE FUNZIONI DELEGATE	**Tot. Euro 82.465,64**

Viene confermata la stessa assegnazione finanziaria prevista in occasione della firma dell'accordo-quadro non avendo ancora indicazioni da parte dell'Autorità per l'anno 2007.

TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI	**Tot. Euro 82.465,64**

Bologna, 15 settembre 2006